

# Medici di famiglia, la crisi Pistoia maglia nera d'Italia Fuga dalle zone disagiate

A Sambuca Pistoiese il dottore di base manca ormai da milletrecento giorni Anche a Massa Carrara il numero degli assistiti per camice supera i 1.500 La bozza del decreto in stallo ma la Toscana va avanti sulla strada tracciata

FIRENZE

**Milletrecento giorni** senza un medico di famiglia. Succede a Sambuca Pistoiese, comune montano simbolo di un'emergenza cronica. Non è più un caso isolato, ma un vicolo cieco certificato dagli ultimi dati nazionali del database OneKey di Iqvia per il Sole 24 Ore e dal monitoraggio della Fondazione **Gimbe**: i medici di famiglia sono sempre meno. In tutta Italia ce ne sono 40mila attivi, con una contrazione del 6,15% in soli dodici mesi che lascia sguarnite intere comunità e costringe i cittadini a lunghi spostamenti anche solo per una ricetta.

**In Toscana**, tra il 2019 e il 2024, i medici di base si sono ridotti del 15,5% (una picchiata peggiore rispetto al già critico -14,1% della media nazionale). Al 1° gennaio 2025, il carico medio regionale è balzato a 1.413 assistiti per dottore contro i 1.383 della media italiana. Calcolando il rapporto ottimale di un medico ogni 1.200 pa-

zienti, per **Gimbe** in regione mancano ben 394 medici di base. Una carenza strutturale che il sindacato Fimmg stima in circa 150 unità considerando il tetto a 1.300 assistiti, ma che si traduce comunque in un pesante e diffuso sovraccarico per gli ambulatori aperti sul territorio.

La mappa del disagio incorona la provincia di Pistoia come la vera maglia nera d'Italia. Qui si registra il record negativo assoluto a livello nazionale: i 165 medici di famiglia hanno in media 1.520 assistiti, un tetto critico condiviso solo con Rovigo e Lodi.

**Per capire** l'entità del divario basta guardare al panorama della Capitale: a Roma la situazione è decisamente più sostenibile e l'indice di copertura garantisce una boccata d'ossigeno con 1.190 pazienti per medico, nonostante una flessione dei professionisti del 5,9% su base annua. Se a Firenze il rapporto tiene a quota 1.306, il resto della Toscana arranca dietro il primato pistoiese: Massa Carrara si attesta a 1.476 assistiti e Grosseto a 1.447. Proprio Grosseto (-10,96%) e Massa (-10,48%) guidano la classifica del crollo dei medici attivi nel 2026. Un quadro destinato a

peggiorare da qui al 2028, con l'uscita dal sistema di 466 medici toscani che arriveranno all'età pensionabile senza un adeguato ricambio generazionale.

**Su questa** ferita si innesta lo stallo della riforma romana. La bozza del decreto legge del ministro della Salute, Orazio Schillaci, sul "doppio binario" — che vorrebbe introdurre la dipendenza dei medici per tappare i buchi nelle zone disagiate e nelle case della comunità — resta ferma al palo, congelata dalle dure proteste della categoria. La Toscana però procede per la sua strada, forte di un accordo già siglato a livello regionale con i medici di famiglia per integrarli nel sistema delle cure dentro le case di comunità. Un modello difeso dal governatore Eugenio Giani e dall'assessora Monia Monni contro la centralizzazione calata dall'alto, mentre a Sambuca l'orologio continua a correre.

**R. I.**



Peso:58%

**FOCUS**

**1 LA SITUAZIONE**

**Primato negativo con Lodi e Rovigo**

La mappa del disagio incorona la provincia di Pistoia come la vera maglia nera d'Italia. Qui si registra il record negativo assoluto a livello nazionale: i 165 medici di famiglia hanno in media 1.520 assistiti, un tetto critico condiviso solo con Rovigo e Lodi

**2 IL PANORAMA**

**A Firenze il carico è più sostenibile**

Per capire l'entità del divario a Roma la situazione è più sostenibile e l'indice di copertura è di 1.190 assistiti per medico, nonostante una flessione dei professionisti del 5,9% su base annua. Anche a Firenze il rapporto tiene a quota 1.306 per medico di base

**I NUMERI**

Dati: Fondazione Gimbe e Sole 24Ore

**In Toscana:**

- entro il 2028 **466 medici di famiglia** raggiungeranno l'età di pensionamento di **70 anni**
- il numero medio di assistiti per medico al 1° gennaio 2025 nell'intera regione è pari a **1.413 (media nazionale 1.383)**
- secondo la stima di Fondazione Gimbe, che ha tenuto in considerazione il rapporto ottimale pari a **1 medico ogni 1.200 assistiti**, al 1° gennaio 2025 in regione mancano **394 medici di famiglia**
- tra il 2019 e il 2024 i medici di famiglia in regione si sono ridotti del **15,5%**. La media nazionale della riduzione è pari al **14,1%**
- nel 2025 i partecipanti al concorso nazionale per il Corso di formazione specifica in Medicina generale sono stati pari ai posti disponibili (**media Italia +26%**).



**Le province dove nel 2026 è maggiormente diminuito il numero dei medici di famiglia**

<b>Grosseto</b> <b>-10,96%</b>	<b>Massa Carrara</b> <b>-10,48%</b>	<b>Pistoia</b> <b>-6,25%</b>
-----------------------------------	--	---------------------------------

**Le province dove nel 2026 è maggiore il numero di assistiti per medico**

<b>Pistoia</b> <b>1.520</b>	<b>Massa Carrara</b> <b>1.476</b>	<b>Grosseto</b> <b>1.447</b>
--------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------

LNZ



Peso:58%